



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 576 DEL 26/05/2014

OGGETTO: Approvazione di un progetto dell'Azienda USL Umbria 2 per la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Impegno di spesa di € 20.000,00.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 04/06/2014.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189, recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" (cd decreto Balduzzi), che inserisce nei LEA le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alla ludopatia;

Rilevato che il Piano Sanitario Regionale 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 298 del 28 aprile 2009 colloca l'area delle dipendenze tra le azioni prioritarie ed introduce il tema del gioco d'azzardo patologico e delle problematiche connesse;

Vista la DGR n. 1263 del 11.11.2013, con oggetto "Costituzione Gruppo di lavoro intersettoriale per la definizione di un piano regionale volto al contrasto, alla prevenzione ed al trattamento del gioco d'azzardo patologico", e la successiva DGR n. 1400 del 09.12.2013 di rettifica e precisazione della precedente;

Considerato che i servizi sociosanitari regionali segnalano una domanda di aiuto in continua crescita da parte di persone con problemi connessi al gioco d'azzardo patologico e da parte delle famiglie, analogamente a quanto avviene in tutto il territorio nazionale;

Vista la nota del Direttore generale dell'Azienda USL Umbria 2, pervenuta per PEC, prot. n. 0007313 del 20.01.2014, con cui si propone la realizzazione di un Centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico presso il Dipartimento dipendenze – sede di Foligno, sulla base dell'esperienza specifica maturata da tale servizio negli ultimi anni, che ha portato all'accesso di un notevole numero di persone affette da tale problematica, provenienti da tutto il territorio regionale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri, del visto contabile e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico presso l'Azienda USL Umbria 2 – dipartimento per le dipendenze – sede di Foligno, secondo il progetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), di cui alla nota del Direttore generale dell'Azienda USL Umbria 2, pervenuta per PEC, prot. n. 0007313 del 20.01.2014, con la previsione di supportare la realizzazione del progetto, che avrà la durata di 36 mesi, attraverso un contributo complessivo di € 60.000,00;
- 3) di disporre che il suddetto contributo di € 60.000,00 verrà erogato secondo le seguenti modalità: una prima quota di € 20.000 all'avvio del progetto; una seconda quota di € 20.000 a 12 mesi dall'avvio del progetto, previa trasmissione di una relazione tecnica concernente lo stato di avanzamento e la valutazione delle attività realizzate, associata alla rendicontazione delle spese sostenute; il saldo di € 20.000 a 24 mesi dall'avvio del progetto, previa trasmissione di una ulteriore relazione tecnica concernente lo stato di avanzamento e la valutazione delle attività realizzate, associata alla rendicontazione
- 4) di impegnare per i motivi sopra richiamati una prima quota del contributo a favore

- dell'Azienda USL Umbria 2 sul capitolo 2118 del Bilancio regionale per l'anno 2014, pari alla somma di € 20.000,00;
- 5) di affiancare alle attività cliniche del centro un percorso di valutazione, ex ante, in itinere ed ex post, secondo quanto previsto dal progetto, affidando al responsabile scientifico la redazione di una relazione conclusiva comprensiva di una valutazione dettagliata dei risultati prodotti e delle spese sostenute;
 - 6) di affidare al Servizio "Programmazione sociosanitaria dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera", afferente alla Direzione regionale Salute e Coesione sociale, il monitoraggio del progetto, con particolare attenzione alle attività di valutazione dello stesso, anche allo scopo di verificare la validità ed efficacia del modello sperimentato ai fini della programmazione regionale;
 - 7) di affidare allo stesso Servizio "Programmazione sociosanitaria dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera" il necessario raccordo con le altre iniziative regionali inerenti il gioco d'azzardo patologico, procedendo inoltre con propri atti a quanto necessario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto stesso;
 - 8) di dichiarare che il beneficiario del presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 33/2013
 - 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;
 - 10) di prevedere la pubblicazione nel BUR del presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione di un progetto dell'Azienda USL Umbria 2 per la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Impegno di spesa di € 20.000,00.

Il gioco d'azzardo patologico ha registrato negli ultimi anni in Italia un'espansione travolgente, trasversale a tutte le fasce d'età e condizioni socioeconomiche, e legata a molteplici fattori, che vanno dall'offerta capillare e differenziata alla evoluzione tecnologica che ha creato infinite possibilità di gioco.

Questa espansione, trasversale anche nel suo impatto socio demografico, si pone inoltre in connessione, spesso circolare, con forme rilevanti di disagio psichico. Il DSM-IV (manuale diagnostico statistico dei disturbi mentali) ha classificato difatti il GAP come un "disturbo del controllo degli impulsi non classificati altrove" e come un comportamento persistente, ricorrente e maladattivo di gioco che compromette le attività personali, familiari e/o lavorative; l'ICD-10 lo ha inserito tra i disturbi delle abitudini e degli impulsi. Il GAP si manifesta attraverso meccanismi simili a quelli persistenti nei soggetti dipendenti da sostanze psicoattive, quali: la perdita di controllo, lo sviluppo di comportamenti di intolleranza, la sindrome di astinenza e di craving crescente durante le fasi di sospensione del comportamento.

In ambito clinico è dimostrata in letteratura una forte associazione di comorbidità con altri quadri diagnostici, quali depressione, ipomania, disturbo bipolare, impulsività, abuso di sostanze (alcol, tabacco, sostanze psicoattive illegali), disturbi di personalità (antisociale, narcisistico, borderline), deficit dell'attenzione con iperattività, disturbo da attacchi di panico, disturbi fisici associati allo stress (ulcera peptica e ipertensione arteriosa).

Quasi tutte le teorie sul gioco d'azzardo confermano il senso di onnipotenza che caratterizza il giocatore e ciò può essere messo in relazione a qualche forma di insoddisfazione o debolezza, oppure al senso di sopraffazione della realtà, o alla disgregazione della famiglia o all'incertezza circa il proprio futuro economico. Il gioco corrisponde ad un bisogno immediato di sollievo e di gratificazione e praticarlo produce un senso di potere.

Per quanto riguarda la dimensione nazionale del fenomeno, secondo gli ultimi dati dello studio Ipsad (*Italian population survey on alcohol and other drugs*) dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, negli anni che vanno dal 2008 al 2011 la percentuale di persone tra i 15 e i 64 anni che è venuta a contatto almeno una volta con uno dei tanti giochi presenti sul mercato è passata dal 42 al 47%. Gli scommettitori, soprattutto maschi, disoccupati e con un basso livello di istruzione, sarebbero circa 19 milioni, di cui ben 3 milioni a rischio ludopatia.

Dall'indagine del CNR emerge con chiarezza che sebbene i giocatori senza alcun profilo di rischio sono la maggioranza, quelli classificabili a basso rischio sono già 2 milioni pari all'11%, mentre coloro che sono a rischio dipendenza patologica sarebbero circa 1 milione.

L'indagine ESPAD 2012, indagine realizzata dal Centro Nazionale delle Ricerche secondo gli standard dell'Osservatorio europeo sulle droghe e le tossicodipendenze tra gli studenti di 15-19 anni sui consumi di alcool e stupefacenti in un campione rappresentativo di scuole in tutto il territorio nazionale ed in quello regionale, ma che prende in considerazione anche comportamenti c.d. *sine substantia* quali il gioco d'azzardo, segnala appunto per il gioco d'azzardo prevalenze lievemente maggiori tra i giovani studenti umbri rispetto al dato nazionale.

Dato quest'ultimo confermato anche dai servizi sociosanitari della nostra regione, che segnalano una domanda di aiuto in continua crescita da parte di persone con problemi connessi al gioco d'azzardo patologico e da parte delle famiglie, analogamente a quanto avviene in tutto il territorio nazionale;

La Regione Umbria è già intervenuta sul fenomeno con la DGR n. 1263 del 11.11.2013, con oggetto "Costituzione Gruppo di lavoro intersettoriale per la definizione di un piano regionale volto al contrasto, alla prevenzione ed al trattamento del gioco d'azzardo patologico", con l'obiettivo di definire un blocco di proposte operative tese ad arginare la diffusione del fenomeno nel territorio regionale, quali un disegno di legge regionale che disciplini, contenga e disincentivi l'attività del gioco d'azzardo; un piano formativo integrato degli operatori

sanitari, sociali e scolastici; l'individuazione di misure di incentivazione nei confronti degli esercizi che non ospitano slot machines; una Carta deontologica che orienti gli operatori dei mass media a non trattare acriticamente e in forma seduttiva il gioco d'azzardo.

Accanto a questa serie di misure, si reputa necessario attivare una risposta sul versante sociosanitario riguardo ai bisogni delle persone con problemi connessi al gioco d'azzardo patologico, e alle loro famiglie, pur in assenza ad oggi di un accordo tra lo Stato e le Regioni e PA riguardo alle modalità di applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in questo campo, ed in assenza di un adeguamento delle risorse economiche a ciò destinate.

Si ritiene necessario, infatti, accogliere le già evidenziate segnalazioni giunte da parte dei servizi regionali circa l'imponente aumento, registrato negli ultimi anni, delle domande di aiuto e di cura da parte di giocatori problematici e da parte delle famiglie. Si tratta di situazioni complesse, che occorre leggere secondo un paradigma bio-psico-sociale, che sono in molti casi associate a problematiche multiple, e che richiedono pertanto una risposta multidimensionale supportata da competenze professionali specifiche.

Nell'ambito di una riflessione comune sollecitata dalla Direzione regionale Salute e Coesione sociale riguardo al rinnovamento degli approcci di intervento nel campo delle dipendenze, il Direttore generale dell'Azienda USL Umbria 2 ha ritenuto opportuno proporre la realizzazione di un Centro di riferimento regionale per l'accoglienza ed il trattamento dei giocatori d'azzardo problematici, sulla base delle esperienze operative già in atto presso il Dipartimento dipendenze – sede di Foligno. In tale sede, infatti, è stato avviato un servizio specifico, con una metodologia di approccio sottoposta a precedente valutazione, al quale si rivolge un significativo numero di giocatori, e di familiari, provenienti da tutto il territorio regionale.

Per quanto sopra esposto, si propone di:

- di approvare la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico presso l'Azienda USL Umbria 2 – dipartimento per le dipendenze – sede di Foligno, secondo il progetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- di supportare la realizzazione del suddetto progetto, che avrà la durata di 36 mesi, con un contributo complessivo di € 60.000,00;
- di disporre che il suddetto contributo di € 60.000,00 verrà erogato secondo le seguenti modalità: una prima quota di € 20.000 all'avvio del progetto; una seconda quota di € 20.000 a 12 mesi dall'avvio del progetto, previa trasmissione di una relazione tecnica concernente lo stato di avanzamento e la valutazione delle attività realizzate, associata alla rendicontazione delle spese sostenute; il saldo di € 20.000 a 24 mesi dall'avvio del progetto, previa trasmissione di una ulteriore relazione tecnica concernente lo stato di avanzamento e la valutazione delle attività realizzate, associata alla rendicontazione;
- di impegnare per i motivi sopra richiamati una prima quota del contributo a favore dell'Azienda USL Umbria 2 sul capitolo 2118 del Bilancio regionale per l'anno 2014, pari alla somma di € 20.000,00;
- di affiancare alle attività cliniche del centro un percorso di valutazione, ex ante, in itinere ed ex post, secondo quanto previsto dal progetto, affidando al responsabile scientifico la redazione di una relazione conclusiva comprensiva di una valutazione dettagliata dei risultati prodotti e delle spese sostenute;
- di affidare al Servizio "Programmazione sociosanitaria dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera", afferente alla Direzione regionale Salute e Coesione sociale, il monitoraggio del progetto, con particolare attenzione alle attività di valutazione dello stesso, anche allo scopo di verificare la validità ed efficacia del modello sperimentato ai fini della programmazione regionale;
- di affidare allo stesso Servizio "Programmazione sociosanitaria dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera" il necessario raccordo con le altre iniziative regionali inerenti il gioco d'azzardo patologico, procedendo inoltre con propri atti a quanto necessario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto stesso;

- di dichiarare che il beneficiario del presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 33/2013
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;
- di prevedere la pubblicazione nel BUR del presente atto.

Perugia, lì 14/04/2014

L'istruttore
Gian Paolo Di Loreto

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/04/2014

Il responsabile del procedimento
Roberta Antonelli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

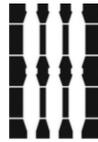
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- il visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria.

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto.

Perugia lì 21/05/2014

Il dirigente di Servizio
Gianni Giovannini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

SERVIZIO RAGIONERIA E FISCALITÀ REGIONALE

SERVIZIO PROPONENTE: Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera

OGGETTO: Approvazione di un progetto dell'Azienda USL Umbria 2 per la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Impegno di spesa di € 20.000,00.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 che presenta la seguente situazione:

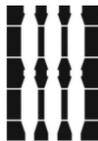
CAP	VOCE	STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNI PRECEDENTI	DISPONIBILITA'	IMPEGNO N.	IMPORTO	DISPONIBILITA' RESIDUA
02118_S		787.856,23	178.717,25	609.138,98	0011401638	20.000,00	589.138,98

Il funzionario: PANICHI PAOLA

Perugia, lì 16/05/2014

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

f.to Dr. Amato Carloni



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

OGGETTO: Approvazione di un progetto dell'Azienda USL Umbria 2 per la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Impegno di spesa di € 20.000,00.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 22/05/2014

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coord.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organizzazione delle risorse finanziarie comprese quelle comunitarie. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario - Sicurezza dei luoghi di lavoro - Sicurezza alimentare"

OGGETTO: Approvazione di un progetto dell'Azienda USL Umbria 2 per la realizzazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Impegno di spesa di € 20.000,00.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/05/2014

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore